

## La strage degli anziani a Vigevano: 295 morti

**Data:** 08/04/2020  
**Fonte:** La Provincia Pavese  
**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/04/08/news/la-strage-degli-anziani-a-vigevano-il-marzo-piu-nero-con-295-morti-1.38694889>

VIGEVANO. Tanti, troppi lutti per il Covid 19 a Vigevano: a marzo raddoppiati i decessi rispetto al marzo dello scorso anno. Una tragedia di proporzioni storiche, scandita dal continuo andirivieni delle ambulanze. Vigevano è il Comune più colpito dal virus fin dall'inizio dell'emergenza e, anche ora, che il numero assoluto dei contagi è superato da Pavia, il dato, rapportato alla popolazione, fa emergere la città ducale come l'epicentro di un dramma.

[\[\[\[gele.Finegil.StandardArticle2014v1\) L'Istat: con l'epidemia del Coronavirus morti raddoppiati anche in provincia di Pavia\]\]](#)

### Triste elenco

Difficile capire quanti siano stati i morti reali per il Coronavirus. Chi muore in casa, senza un tampone, non verrà mai conteggiato. Ma le cifre ufficiali mettono, comunque, i brividi: nel solo mese di marzo in città sono morte 86 persone in più rispetto all'anno scorso.

### I dati

L'anagrafe del comune di Vigevano ha fornito i dati dei decessi per il primo trimestre del 2019 (utilizzato per i raffronti) e il periodo gennaio-marzo di quest'anno. Emerge subito come si sia passati da 203 vigevanesi morti a ben 295, con un incremento, nel trimestre, del 45 per cento. Ancora più tragiche le cifre scorporate mese per mese: a gennaio i decessi erano stati addirittura un lieve calo (59 invece dei 61 del 2019); a febbraio il dato era già in crescita (da 68 si è passati a 76), per diventare tragico a marzo.

[\[\[\[gele.Finegil.StandardArticle2014v1\) A Voghera 282 morti in un mese: il Coronavirus ha falciato una generazione\]\]](#)

In 31 giorni sono infatti morte 160 persone (più di cinque al giorno, con età comprese tra i 37 e i 99 anni) mentre nel 2019 furono solo 74. Un incremento drammatico, più del doppio dei decessi. Nel solo mese di marzo, quindi, è morto quasi il quantitativo di persone del trimestre di inizio 2019. E la strage ha colpito soprattutto gli anziani: l'età media dei decessi record di marzo è di 79,4 anni.

La generazione che ha vissuto, magari giovanissima, la seconda guerra mondiale ha corso il rischio di estinguersi.

[\[\[gele.Finegil.StandardArticle2014v1\) Medici a domicilio per i malati di Covid, quattro squadre in provincia di Pavia per 1.300 pazienti\]\]](#)

### **Mai tante bare**

I decessi sono avvenuti principalmente i due modi: anziani morti in casa, a volte soli, oppure ricoverati in ospedale o alla clinica Beato Matteo, da tempo trasformati quasi integralmente in strutture per il Covid-19. Se dal punto di vista affettivo non hanno potuto salutare i parenti stretti prima di morire e i parenti sono stati privati delle esequie. Nessuna epigrafe per ricordarli, nessuna sala del commiato dove poter omaggiare la salma. La fine è in una bara, stoccata in attesa di raggiungere uno dei centri di cremazione che, con fatica, cerca di smaltire l'arretrato.

Anche per le imprese di pompe funebri è un'impresa difficilissima: a fronte di una normalità che va dai 2 ai 5 decessi al giorno hanno dovuto gestire sino a 11 morti (il 21 e il 23 marzo, le giornate peggiori di Vigevano da decenni). Le sale del commiato diventano una sorta di obitorio aggiunto sfruttando i sistemi di aerazione e la temperatura debitamente abbassata.

«Asm ha deciso di sfruttare le celle frigorifere dei camion - spiega l'assessore Giulio Onori - Nella prima che è stata consegnata lunedì possono essere accatastate dalle 15 alle 21 bare. Ne è già stata ordinata una seconda, più grande».

[\[\[gele.Finegil.StandardArticle2014v1\) Messo a punto al San Matteo il test per sapere chi ha sviluppato l'immunità da Covid-19\]\]](#)

### **Il medico**

Chi ha chiara la situazione che si sta vivendo a Vigevano sono i medici di base. «L'incremento dei morti a marzo è un dato atteso - dice Giorgio Rubino, presidente dell'associazione vigevanese - Ovviamente non tutti i decessi sono causati dal Covid-19, ma molti dei morti hanno preso il Coronavirus che ha peggiorato la situazione clinica. Nel redigere le statistiche mediche indichiamo, se il tampone ha dato esito positivo, che il decesso è avvenuto per il Covid-19. Ma sarebbe più utile sapere quante persone lo hanno effettivamente contratto. La situazione che ho sotto gli occhi tutti i giorni è pesante: ho sette assistiti con tampone positivo e 15 sintomatici, che quindi potrebbero essere affetti dal Coronavirus. Otto pazienti sono già usciti dal periodo di quarantena e fra i miei assistiti non ho avuto fortunatamente alcun decesso».

Ma di Covid-19 non si ammalano solo i più anziani che, piuttosto, restano più fragili in funzione di altre patologie preesistenti. «Ho solo due persone avanti con gli anni ricoverati - prosegue Rubino - Tutti gli altri sono giovani. Ci siamo giocati una parte di un'intera generazione, molti dei defunti erano persone attive». —

### **Oliviero Dellerba**

Condividi

•

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/04/08/news/la-strage-degli-anziani-a-vigevano-il-marzo-piu-nero-con-295-morti-1.38694889>

---

Generato da armandopassaro.it il 10/06/2026 19:00  
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532